



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA CHIAMATA DI N. 1 PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N.240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, SETTORE CONCORSUALE 12/H1 DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITA' - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/18 DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITA', INDETTA CON D.R. N 4072 DEL 30/11/2018 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO IN G.U. - IV SERIE SPECIALE N. 100 DEL 18/12/2018.**

## **VERBALE n.1 (seduta preliminare per via telematica)**

L'anno 2019, addì 12 del mese di marzo, alle ore 10.45, la Commissione della procedura valutativa di cui al titolo, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto, si riunisce al completo, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, per procedere alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati.

La Commissione valutatrice, nominata con D.R. n. 943 del 20/02/2019, risulta così composta:

- Prof. Francesca LAMBERTI, Ordinaria presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, - settore concorsuale 12/H1 Diritto romano e diritti dell'antichità, SSD IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità - dell'Università del Salento
- Prof. Laretta MAGANZANI, Ordinaria presso la Facoltà di Giurisprudenza - settore concorsuale 12/H1 Diritto romano e diritti dell'antichità, SSD IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità - dell'Università Cattolica del Sacro Cuore
- Prof. Massimo MIGLIETTA, Ordinario presso la Facoltà di Giurisprudenza - settore concorsuale 12/H1 Diritto romano e diritti dell'antichità, SSD IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità - dell'Università degli Studi di Trento

I componenti della Commissione, presa visione del succitato decreto rettorale di nomina, dichiarano non avere alcun rapporto di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, tra di loro e che non sussistono situazioni di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile. Le predette dichiarazioni sono allegate al presente verbale.

I componenti della Commissione, inoltre, prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricsuzione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che dovrebbero concludere i propri lavori entro trenta giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine fissato per la ricsuzione dei componenti la Commissione.

Visti tuttavia gli improrogabili impegni istituzionali di ciascuno dei Commissari (in particolare legati all'appartenenza al nucleo CEV dell'ANVUR di uno di loro e a lezioni programmate e relazioni congressuali all'estero degli altri), stabiliscono di fissare, nella successiva riunione telematica, la data della convocazione oltre il termine dei 30 giorni previsto dal bando a decorrere dalla scadenza del termine per le ricsuzioni, ma in ogni caso non oltre il 15 giorni aggiuntivi analogamente consentiti dal bando, chiedendo a tal fine apposita proroga al Magnifico Rettore.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona della Prof. Francesca Lamberti e del Segretario nella persona del Prof. Massimo Miglietta.

Successivamente la Commissione prende visione del D.R. n. 4072 del 30/11/2018 relativo al bando di indizione della selezione, del "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui al D.R. n. 2534 del 02/08/2018, nonché della vigente normativa in materia.

La Commissione prende atto che il Responsabile del procedimento è la Sig.ra Rita Giuseppina Putignano e che la procedura valutativa prevede le seguenti fasi:

- 1) Predeterminazione dei criteri di massima da utilizzare per la valutazione del curriculum, dei titoli, delle pubblicazioni e per l'accertamento della qualificazione didattica e scientifica nonché le modalità di accertamento delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera se indicata all'art. 1 del presente decreto, nel rispetto degli standard qualitativi stabiliti dalla normativa vigente e tenendo conto di quanto previsto all'art. 6, comma 1 lettera b), del citato "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240";
- 2) accertamento preliminare dell'ammissibilità dei candidati alla selezione sullabase dei requisiti previsti dal bando;
- 3) valutazione dei candidati con motivato giudizio **collegiale** sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica secondo i criteri e i parametri indicati nel bando di selezione e nel succitato Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- 4) valutazione comparativa, sulla base dei giudizi collegiali espressi, ed indicazione, con delibera assunta a maggioranza dei componenti, del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 12/H1 (Diritto romano e diritti dell'antichità) e il settore scientifico disciplinare IUS/18 (Diritto romano e diritti dell'antichità) che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

La Commissione passa a stabilire i criteri di massima da utilizzare per la valutazione del curriculum, dei titoli, delle pubblicazioni e per l'accertamento della qualificazione didattica e scientifica, nel rispetto degli standard qualitativi stabiliti dalla normativa vigente (e tenendo conto di quanto previsto dall'art.9 del bando della procedura valutativa e all'art. 6, comma 1 lettera b), del "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240".

#### **Percorso Formativo:**

Verranno valutati i seguenti titoli:

- a) possesso del titolo di Dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca nell'ambito del profilo da ricoprire individuato dal settore scientifico-disciplinare IUS/18;
- b) possesso di altri titoli accademici quali seconda Laurea e Diploma di Specializzazione.

#### **Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.**

Ai fini della valutazione dell'attività didattica verranno valutati i seguenti aspetti:

- a) il numero dei corsi tenuti presso l'Università degli Studi di Bari e presso altre Università con particolare riferimento agli insegnamenti del SSD IUS/18 ed ai corsi di cui gli stessi hanno assunto la titolarità;
- b) la continuità della tenuta degli stessi;
- c) il coordinamento di iniziative in campo didattico.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti verranno valutati i seguenti aspetti:

- a) le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione;
- b) le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca;
- c) i seminari;
- d) attività istituzionali, organizzative, di servizio all'Ateneo di terza missione;

### **Attività scientifica, di ricerca e dei servizi prestati.**

Ai fini della valutazione dell'attività scientifica, di ricerca e dei servizi prestati dai candidati verranno valutati i seguenti aspetti:

- 1) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali ovvero partecipazione agli stessi;
- 2) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- 3) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- 4) coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico, esperienze internazionali;
- 5) servizio in qualità di Ricercatore (RTI, RTD230/2005, RTD tipo a o b ex L. 240/2010) presso Atenei /Enti di Ricerca stranieri o italiani;
- 6) servizio in qualità di Assegnista di ricerca (RTI, RTD230/2005, RTD tipo a o b ex L. 240/2010) presso Atenei /Enti di Ricerca stranieri o italiani;

Nella valutazione dei candidati verrà considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

### **Pubblicazioni scientifiche**

Ai fini della valutazione della produzione scientifica verranno valutati i seguenti aspetti:

- a) originalità, innovatività e rigore metodologico;
- b) congruenza con il settore concorsuale IUS/18 o con il profilo da coprire indicato dal SSD;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) continuità temporale;
- e) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risultati espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione considera non consolidato a livello nazionale e internazionale l'utilizzo degli indicatori bibliometrici per la procedura di chiamata nelle aree disciplinari afferenti al settore concorsuale oggetto della presente valutazione, e pertanto non si avvarrà dell'utilizzo di tali indicatori.

La Commissione stabilisce, altresì, che prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione, atteso che ai sensi di quanto previsto dal bando di indizione della selezione e dal vigente "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240", dovrà procedere all'accertamento preliminare dell'ammissibilità dei candidati alla procedura valutativa sulla base dei requisiti previsti dall'art. 2 del suddetto bando, stabilisce che si riunirà il giorno 12 marzo alle ore 12.20, avvalendosi degli stessi strumenti telematici di lavoro collegiale, per procedere alla predetta verifica e alla definizione del calendario dei propri lavori.

In merito la Commissione precisa che, al termine della seduta, trasmetterà il presente verbale e le dichiarazioni allegate, in formato elettronico tramite email al Responsabile del procedimento che ne curerà la pubblicità.

Si dà atto che la presente deliberazione è stata presa all'unanimità da tutti i Componenti della Commissione valutatrice.

Del che si è redatto il presente verbale, con allegate le prescritte dichiarazioni, che viene approvato per via telematica e sottoscritto seduta stante dalla Prof. Francesca Lamberti, Presidente della Commissione per il successivo invio in formato elettronico al Responsabile del procedimento, il quale ne curerà la pubblicità.

Ricevuto il presente verbale, il Responsabile del procedimento trasmetterà alla Commissione l'elenco e la documentazione dei succitati candidati al fine di procedere alla verifica dei predetti requisiti e alla definizione del calendario dei propri lavori.

La seduta è tolta alle ore 11.45.

La Commissione

Prof. Francesca Lamberti, Ordinario presso l'Università del Salento

Prof. Laretta Maganzani, Ordinario presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

Prof. Massimo Miglietta, Ordinario presso l'Università degli Studi di Trento

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Prof.

